



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E LICEO SCIENTIFICO

Via Cupello n.2 - 86047 **SANTA CROCE DI MAGLIANO** (CB) – tel. 0874728014 fax 0874729822

C.F. 91040770702 e-mail cbps08000n@istruzione.it sito: <http://www.omnisantacrocedim.edu.it>

Plessi: Santa Croce di Magliano, Bonefro, Colletorto, Rotello, San Giuliano di Puglia

*Al Collegio dei docenti
Al Commissario straordinario
facente funzione del Consiglio
d'Istituto
Agli alunni
Ai sigg. genitori
Al personale A.T.A.
Agli Enti territoriali locali
All'Albo online Amministrazione
Trasparente
Al Sito web*

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

(Articolo 1 c. 14 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il punto 4).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- Visto** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Vista** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Visto** l'art. 25 del D.L. vo 165, commi 1, 2, 3 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- Visto** il Decreto legislativo n. 297/94;
- Visto** il D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- Visto** il CCNL Comparto Scuola;
- Visto** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- Viste** le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

- Considerate** le finalità perseguite dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come “*la buona scuola*”, che mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica e trovano il suo momento più importante nella definizione ed attuazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- Riscontrato** che, ai sensi del comma 14 sub 4 della legge 107/2015, il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal Commissario straordinario facente funzione del Consiglio d'Istituto;
- Considerato** che il PTOF può essere rivisitato, ogni anno, entro il mese di ottobre;
- Tenuto conto** che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche determinano il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- Atteso** che tale il fabbisogno (organico potenziato di docenti) è da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- Valutate** le prioritarie esigenze formative individuate a seguito della lettura del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Tenuto conto** degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- Premesso** che l’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Considerato** che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell’art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
- a. elaborazione del Piano dell’offerta formativa ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell’adeguamento dei programmi

- d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- b. adozione delle iniziative per il sostegno di alunni portatori di handicap e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - c. adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - d. studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - e. identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26/05/1999, art. 37 del CCNL 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

Ritenuto

che il lavoro d'insieme, la collaborazione, la visione comune, l'idea di scuola condivisa sono alla base di questa nuova collaborazione elaborativa, che incide non solo sull'organico potenziato, ma anche sulla costituzione stessa del sistema scolastico.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28, ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 ed in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di cui al c. 7 della legge 107/2015.

Il presente Atto di indirizzo si colloca all'avvio di un nuovo triennio di programmazione e in una fase di rinnovata riflessione sull'identità, sulle priorità e sulle prospettive di sviluppo dell'Istituto Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano. Nel rispetto della continuità istituzionale e del patrimonio di esperienze, competenze e buone pratiche che caratterizzano questa comunità scolastica, il Dirigente Scolastico intende valorizzare quanto già costruito, orientando l'azione futura verso un **rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, del successo scolastico e del benessere dell'intera comunità educante.**

L'Atto di indirizzo si configura, pertanto, non come atto formale o prescrittivo, ma come **strumento di orientamento strategico**, volto a sostenere il lavoro del Collegio dei Docenti nella predisposizione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa coerente, condiviso e rispondente ai bisogni reali degli studenti e del territorio, in continuità con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento.

Integrazione strategica delle priorità del PTOF 2025–2028

In coerenza con i principi ispiratori dell'azione educativa dell'Istituto, con le finalità esplicitate nel presente Atto di indirizzo e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 dovrà assumere come **priorità strategiche di miglioramento** le seguenti aree di intervento, che orienteranno in modo trasversale la progettazione curricolare, didattica e organizzativa.

1. Miglioramento degli esiti delle PROVE INVALSI e delle competenze di base

Il miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI costituisce per l'Istituto un obiettivo di sistema, da intendersi come **esito naturale di un rafforzamento della qualità degli apprendimenti**, della coerenza del curriculum verticale e dell'efficacia delle pratiche didattiche.

Il miglioramento degli esiti INVALSI dovrà essere perseguito in una logica di **equità, inclusione e successo formativo**, nel rispetto della centralità dello studente.

2. Promozione del benessere scolastico e di un clima educativo sereno

La promozione di un clima scolastico sereno, inclusivo e collaborativo rappresenta una condizione essenziale per il successo formativo e per l'efficacia dell'azione educativa e organizzativa.

Il benessere scolastico dovrà essere considerato **leva di miglioramento e indicatore qualitativo del funzionamento dell'Istituzione**.

3. Coerenza con RAV, PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità scolastica ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti aggiornare e elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Gli obiettivi da perseguire, in stretta collaborazione con docenti, non docenti e genitori, sono principalmente legati alla creazione di un clima di lavoro sereno, costruttivo, condiviso, motivante; alla consapevolezza della centralità dell'alunno, che deve indirizzare ogni scelta educativa; all'apertura della scuola al mondo esterno anche attraverso l'interazione con le altre scuole; ed infine alla qualità, intesa come verifica continua degli obiettivi fissati per il miglioramento continuo dei risultati

Attenzione particolare sarà riservata ai seguenti aspetti:

1. Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo dell'Omnicomprendivo di Santa Croce di Magliano nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
2. Partecipazione alle iniziative del PON e del PNRR, per la Programmazione 2020- 2027, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (FSE, POC, FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
3. Progettazione curricolare, utilizzata in riferimento e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D. Lgs 59/2004, L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R.

89/2010 per tutti gli ordini di scuola.

4. La progettualità che il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha concretamente offerto, ha consentito all'Omnicomprendivo di Santa Croce di Magliano, di perseguire il proprio obiettivo istituzionale di autonoma agenzia formativa, responsabile di un progetto educativo e formativo fondato su una sintesi coerente tra gli obiettivi e i percorsi definiti a livello nazionale, le esigenze specifiche del territorio e delle comunità locali e i bisogni dei singoli allievi.
5. L'ampliamento dell'offerta formativa, di cui la scuola è portatrice, con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva, etc.), nonché dell'innovazione tecnologica;
6. Percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, come le Olimpiadi di matematica e di grammatica;
7. La valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa - di sistema, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

La progettazione organizzativa-didattica dovrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
 - il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
 - orario flessibile del curricolo e delle singole discipline con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
 - percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
 - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
 - eventuali adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche.
8. Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, l'Omnicomprendivo di Santa Croce di Magliano promuoverà tutte quelle iniziative finalizzate alla: comunicazione pubblica e alla rendicontazione sociale, cioè l'insieme di attività finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e permettere agli stakeholders di acquisire la percezione della qualità del servizio erogato.
- In questo processo bidirezionale saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
- a. implementazione del sito web, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo online, materiale didattico, finalizzati al miglioramento della mediazione didattica - curricolare;
 - b. potenziamento delle piattaforme e-learning di istituto;
 - c. convegni, seminari, open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-famiglia-territorio;
 - d. diffusione delle attività curriculari ed extracurriculari eventualmente a cura di un docente individuato per la comunicazione interna ed esterna.

Considerato che il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, resta inteso che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docente e della professionalità e del senso di responsabilità con cui il personale docente assolve quotidianamente ai propri

doveri, la scrivente ringrazia per la **competente e fattiva collaborazione** ed auspica che, con entusiasmo, partecipazione e condivisione, si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola, al fine di promuovere l'erogazione di un servizio scolastico in cui qualità ed equità dell'istruzione possano trovare un'espressione congiunta sempre più elevata.

Disposizioni finali

Il presente Atto di indirizzo costituisce, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, atto tipico di gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è finalizzato a fornire al Collegio dei Docenti gli indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/26 – 2026/27 – 2027/28.

Esso: - è acquisito agli atti dell'Istituzione scolastica; - è pubblicato all'Albo online e sul sito web istituzionale; - è reso noto agli Organi Collegiali competenti.

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto degli indirizzi qui definiti, assumendo deliberazioni coerenti con i principi di efficacia, efficienza, equità, trasparenza e miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il presente Atto potrà essere oggetto di revisione, aggiornamento o integrazione, qualora intervengano nuove disposizioni normative o emergano ulteriori esigenze organizzative e formative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Filomena GIORDANO